



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 267 del 6/03/2019

**Oggetto:** Patto per il Sud - SR 17815 Portopalo di Capo Passero - "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie" - Codice Caronte SI\_17815 - Codice ReNDiS 19IR945/G1 - CUP J69D16001910001 - Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione.

*Decreto a contrarre*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette aree di fuga) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le



medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "dove intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;





- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nel citato "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" figura, per un importo di € 800.000,00, l'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero - "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie", Codice CARONTE SI\_1\_17815, CUP J69D16001910001;
- Vista** la nota prot. n. 1943 del 03/03/2017, acquisita agli atti al prot. n. 1838 del 17/03/2017, con la quale il comune di Portopalo di Capo Passero ha trasmesso, tra l'altro, il progetto esecutivo dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 498 del 31/07/2017 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto il Geom. Mario Poidomani;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 184 del 27/02/2018, con il quale nell'ambito ed in attuazione di quanto previsto nella delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, si è proceduto ad approvare e a finanziare il progetto esecutivo dal titolo "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie" per un importo complessivo di € 800.000,00;
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero, trasmessa dal comune di Portopalo di Capo Passero comprendente:
- ✓ il progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
  - ✓ l'attestazione riguardo la conformità tra i suddetti formati;
  - ✓ gli atti formali di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice;
  - ✓ il provvedimento di approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 27 del Codice;
  - ✓ l'attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice;
- Vista** la nota prot. 5335 del 02/10/2017 con la quale, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, questo Ufficio ha comunicato al Comune di Portopalo di Capo Passero, l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo già approvato specificando altresì che la spesa delle competenze professionali derivanti dall'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall'amministrazione comunale, solo ove riconosciuta rendicontabile dagli organi di controllo, ovvero, a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento;
- Considerato** che:
- con nota prot. n. 1768 del 15/03/2018 questo Ufficio ha richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico la disponibilità di personale tecnico per l'espletamento delle attività di Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - con nota prot. n. 77172 del 03/04/2018, il Dipartimento Regionale Tecnico, in riscontro alla succitata nota prot. n. 1768/2018, ha comunicato che non può farsi carico di quanto richiesto;
  - con nota prot. n. 2704 del 12/04/2018 questo Ufficio ha richiesto al Libero Consorzio Comunale di Siracusa la disponibilità di personale tecnico per l'espletamento delle attività di Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - che la suddetta nota prot. n. 2704 del 12/04/2018 è rimasta inevasa;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 558 del 13/06/2018, con il quale, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento, è stato nominato Direttore dei Lavori, misura e contabilità nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Enzo Greco Lucchina, tecnico interno della stazione appaltante;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 569 del 15/06/2018 con quale tra l'altro:
- ✓ è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori l'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero - "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie" - Codice Caronte SI\_1\_17815 - CUP J69D16001910001;
  - ✓ si è preso atto dell'approvazione e finanziamento dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero;
  - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero, da svolgersi con procedura negoziata, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice, di cui all'art. 36 comma 2, lettera c) del Codice, con il criterio di aggiudicazione a massimo ribasso ai sensi



dell'art 95, comma 4 lettera a) del Codice;

- ✓ sono stati approvati il bando, i modelli e gli avvisi di gara;

**Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sull'Ing. Enzo Greco Lucchina dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale tecnico i suddetti servizi e pertanto gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

**Considerato** che a seguito del finanziamento dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero, disposto con Decreto Commissariale n. 184 del 27/02/2018 per un importo complessivo di € 800.000,00, è stato altresì approvato il relativo quadro tecnico economico, in cui tra l'altro, risultano indicate le somme relative alla direzione lavori e contabilità e al coordinamento della sicurezza per un importo di € 39.692,79 inclusi oneri ed Iva;

**Considerato** che l'importo per i servizi di in argomento, relativi alla direzione lavori, misura e contabilità, oltre al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione, calcolato ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016 sull'importo dei lavori di € 512.458,26, ammonta ad € 27.118,54 oltre oneri previdenziali ed Iva, e pertanto, la spesa trova copertura finanziaria nel Quadro tecnico Economico approvato con Decreto commissariale n. 184 del 27/02/2018;

**Considerato** che:

- a) i corrispettivi per i servizi di che trattasi sono inferiori all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

**Preso atto** del criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it) in data 6 aprile 2017, ovvero della "rotazione temporale, avendo in questo individuato il sistema che consente, in maniera del tutto automatica, ovvero senza l'intervento esterno e secondo i principi cui si aderisce, la massima rotazione e trasparenza";

**Tutto ciò visto e considerato**, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Si prende atto che con il Decreto Commissariale n. 184 del 27/02/2018 è stato finanziato tra l'altro, l'importo per l'affidamento dei servizi di direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione che a seguito del calcolo dei servizi di in argomento, ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016 sull'importo dei lavori di € 512.458,26, ammonta ad € 27.118,54 oltre oneri previdenziali ed Iva, relativi all'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero - "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie" - Codice Caronte SI\_1\_17815 - CUP J69D16001910001;

### Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi di direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione SR 17815 Portopalo di Capo Passero - "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di



Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

#### Art. 4

I corrispettivi di cui all'art. 2 saranno abbattuti del 20% e risultano pertanto pari a € 21.694,83 (per DL, CSE e certificato di regolare esecuzione) oltre oneri previdenziali e IVA.

All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

#### Art. 5

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

#### Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., nonché all' ufficio Gare Appalti ed Affidamenti, al Comune di Casalvecchio Siculo ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente  
Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. *Marino*  


Il Soggetto Attuatore  
Dott. *Matteo Croce*  
